# Meglio una bella bugia che una brutta verità

**Author :** Geppe Inserra

**Date :** 8 Agosto 2019

Certe volte i *remake* riescono meglio del film originale. Nel caso de *L'Agenzia dei Bugiardi* il merito va senza dubbio riconosciuto a **Fabio Bonifacci** e **Volfango De Biasi** che hanno riscritto brillantemente il soggetto di *"Alibi.com"* film commedia francese di **Philippe Lacheau, Julien Arruti** e **Pierre Dudan**, diretto da **Philippe Lacheau**.

Alibi e bugie sono da sempre un tema ricorrente nel cinema. Perché la storia funzioni, è però necessario un meccanismo complesso, i cui congegni funzionino a dovere, ed è questo il caso della sceneggiatura firmata da Bonifacci e De Biasi che dà corpo all'omonimo film, diretto da Volfango De Biasi.

La diabolica e geniale agenzia allestita dal seducente Fred (**Giampaolo Morelli**), Diego (**Herbert Ballerina**), esperto di tecnologia e Paolo (**Paolo Ruffini**), apprendista narcolettico, fornisce alibi ai propri clienti all'insegna di un motto che è tutto un programma: " Meglio una bella bugia che una brutta verità."

Tutto sembra procedere a gonfie vele, fino a quando Fred non si innamora di Clio (**Alessandra Mastronardi**), paladina della sincerità a tutti i costi, alla quale quindi non può svelare qual è il suo vero lavoro. Le cose si complicano ancora di più quando Fred scopre che il padre di Clio, Alberto (**Massimo Ghini**), è un suo cliente, che si è rivolto all'agenzia per nascondere alla moglie Irene (**Carla Signoris**) una scappatella con la sua giovane amante Cinzia (**Diana Del Bufalo**). Per una distrazione di Alberto, tutti si ritroveranno a trascorrere una vacanza insieme. Riusciranno i vostri eroi a trovare l'alibi perfetto?

Commedia leggera, ma non troppo, che gioca abilmente sul contraltare tra verità, mezze verità e bugie, facendo sorridere ma anche pensare.

*"L'Agenzia dei Bugiardi* - dice della pellicola Volfango De Biasi - *è una commedia che gioca sulle bugie: un tabù che il cinema fa cadere con leggerezza. Le bugie che riflettono le debolezze, a volte seducenti, a cui tutti prima o poi abbiamo ceduto. Questo film ironizza, senza giudicare, sull'umanità dell'errore: contraddizione, evasione, gelosia e tradimento si intrecciano nella commedia degli equivoci. Nessuno è risparmiato: vizi e difetti, così sbagliati e così umani, accomunano proprio tutti."*

Girato prevalentemente in Puglia, tra Salve, Galatina, Lecce e dintorni, il film fa parte della rassegna cinematografica *Schermi di Puglia – Film, set e storie dal territorio*, in corso di svolgimento nell'arena di Parco San Felice.

I sempre più numerosi cinefili foggiani (*sold out* ieri sera, per la proiezione de *Il Traditore* di **Marco Bellocchio**) potranno vedere la divertente commedia venerdì 9 agosto, con inizio alle ore 21.00 (ingresso 3 euro).

Guardatevi più sotto il trailer, e non mancate. Ridere di cuore nello splendido scenario di Parco San Felice è un bel modo per esorcizzare il caldo opprimente di questa afosa estate foggiana.

La rassegna *Schermi di Puglia* è organizzata da associazione *Sale di Città* con *ParcoCittà* e il supporto di *Cinema Felix* e *Lettere Meridiane* e con il sostegno di *Apulia Film Commission*, con risorse a valere su "Viva Cinema – Promuovere il Cinema e Valorizzare i Cineporti di Puglia", finanziato con fondi del FSC Puglia 2014-2020 – Patto per la Puglia, Regione Puglia, Assessorato Industria Turistica e Culturale.